

**MANUALE LSM –
AMMINISTRAZIONE IT**

Versione: Aprile 2013

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

Indice

1.0	Introduzione	5
2.0	SPIEGAZIONI SUL MANUALE	6
3.0	Icone	7
3.1.	barra degli strumenti standard	8
3.2.	visualizzazione settori / gruppo di transponder	9
3.3.	VISUALIZZAZIONE PORTE / Persone	9
3.4.	VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO	11
3.5.	NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE	11
4.0	Creare et aprire una banca dati	12
5.0	INFORMAZIONI FONDAMENTALI SU LSM	13
5.1.	REQUISITI DI SISTEMA a partire da LSM 3.2 (CON RISERVA DI MODIFICHE)	13
5.2.	ESEMPIO DI INSTALLAZIONE	15
5.3.	PANORAMICA DEL SOFTWARE LSM	15
5.4.	COMPONENTI (IN PARTE CONTENUTI NEL SETUP)	16
5.5.	DESCRIZIONE DEI COMPONENTI	17
5.5.1	Advantage Database Server	17
5.5.2	Advantage Data Architect	17
5.5.3	Advantage Data Provider	17
5.5.4	DRIVER OLEDB	17
5.5.5	Crystal Reports	17
5.5.6	GUI LSM	17
5.5.7	LSM CommNode Server	17
5.5.8	LSM CommNode	17
5.5.9	LSM VN Server	18
6.0	INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE	19
6.1.	INFORMAZIONI GENERALI	19
6.1.1	Definizione "sistemi software basati su banca dati"	19
6.2.	installazione della LSM Basic Edition	21
6.2.1	INSTALLAZIONE DEL CLIENT	21
6.2.2	CONFIGURAZIONE DELLA BANCA DATI (LSM Basic Edition)	26
6.3.	Installazione delle versioni LSM Business Edition e LSM Professional Edition	27
6.3.1	INSTALLAZIONE DEL SERVER	27

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

Indice

6.3.2	CREAZIONE Della BANCA DATI.....	31
6.3.3	INSTALLAZIONE DEL CLIENT (a partire da LSM Business Edition)	32
6.3.4	Configurazione del collegamento alla banca dati (a partire da LSM Business Edition).....	37
6.4.	CONFIGURAZIONE DI RETE IT.....	38
6.5.	ACCESSO ALla BANCA DATI.....	38
6.6.	LICENZE E REGISTRAZIONE	38
6.7.	IL PROGRAMMATORE	41
6.7.1	MESSA IN ESERCIZIO DEL PROGRAMMATORE	41
6.7.2	MESSA IN ESERCIZIO MANUALE DEL PROGRAMMATORE	42
6.7.3	VERIFICA DEL PROGRAMMATORE.....	43
6.8.	NODO DI COMUNICAZIONE	44
6.8.1	CommNode SERVER	44
6.8.2	CREAZIONE DEI FILE DI CONFIGURAZIONE.....	46
6.8.3	NODO DI COMUNICAZIONE (COMMNODE).....	48
7.0	BANCA DATI	51
7.1.	STRUTTURA	51
7.2.	SICUREZZA	51
7.3.	creazione e CONFIGURAZIONE DELla banca dati (LSM BASIC edition)	52
7.4.	salvataggio della banca dati (LSM BASIC edition)	53
7.5.	ripristino della banca dati (LSM BASIC edition)	53
7.6.	creazione della banca dati (a partire da LSM BUSINESS edition)	54
7.7.	configurazione della BANCA DATI (a partire da LSM Business Edition)	54
7.8.	SALVATAGGIO della banca dati (a partire da LSM BUSINESS edition)	55
7.9.	SALVATAGGIO DELla BANCA DATI (a partire da LSM BUSINESS edition)	55
7.10.	ripristino della banca dati (a partire da LSM BUSINESS edition).....	56
7.11.	OTTIMIZZAZIONE DELla BANCA DATI	57
7.11.1	OTTIMIZZAZIONE DELLE ABILITAZIONI	57
7.11.2	OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE TABELLE	58
8.0	Servizio clienti e assistenza	59

NOTA:

Nella spiegazione delle diverse funzioni del sistema, l'attenzione è focalizzata sull'utilizzo del software. Le descrizioni delle singole caratteristiche dei prodotti, delle attrezzature e delle funzioni sono contenute nei rispettivi manuali.

Per l'installazione e l'utilizzo dei prodotti occorre necessariamente rispettare le autorizzazioni dei prodotti e i requisiti di sistema. In caso di installazione o utilizzo non conformi a ciò, SimonsVoss declina ogni responsabilità e non fornisce alcuna assistenza.

SimonsVoss Technologies AG si riserva il diritto di apportare modifiche ai suoi prodotti senza preavviso. Per questo motivo le descrizioni e le rappresentazioni contenute nel presente manuale possono discostarsi dalle versioni di prodotto e di software più attuali. In caso di dubbio è determinante la versione tedesca del manuale. Con riserva di errori.

La presente documentazione si basa sullo stato del programma al momento della stampa. Le informazioni e i dati ivi contenuti possono essere modificati senza preavviso e non comportano alcun vincolo per il venditore. Le denominazioni dei software e degli hardware riportate nel presente manuale sono prevalentemente marchi registrati e, come tali, sono soggette alle disposizioni di legge sulla tutela dei diritti d'autore.

Non è consentito riprodurre o diffondere il presente manuale o parti di questo con strumenti meccanici o elettronici, fotocopie o qualsiasi altro strumento senza un espresso consenso scritto. I nomi delle aziende e altri dati riportati negli esempi sono fittizi e qualsiasi analogia con la realtà rappresenta pertanto una pura coincidenza.

I redattori del manuale LSM hanno prestato grande attenzione nella stesura del presente testo; tuttavia non possiamo garantire la totale assenza di errori. I redattori del manuale LSM non si assumono alcuna responsabilità per la presenza di errori tecnici o di stampa in questo manuale. Le descrizioni riportate nel presente manuale non rappresentano espressamente delle caratteristiche garantite con valore di legge.

Saremmo lieti di ricevere qualsiasi proposta di correzione o miglioramento all'indirizzo Info@simons-voss.de.

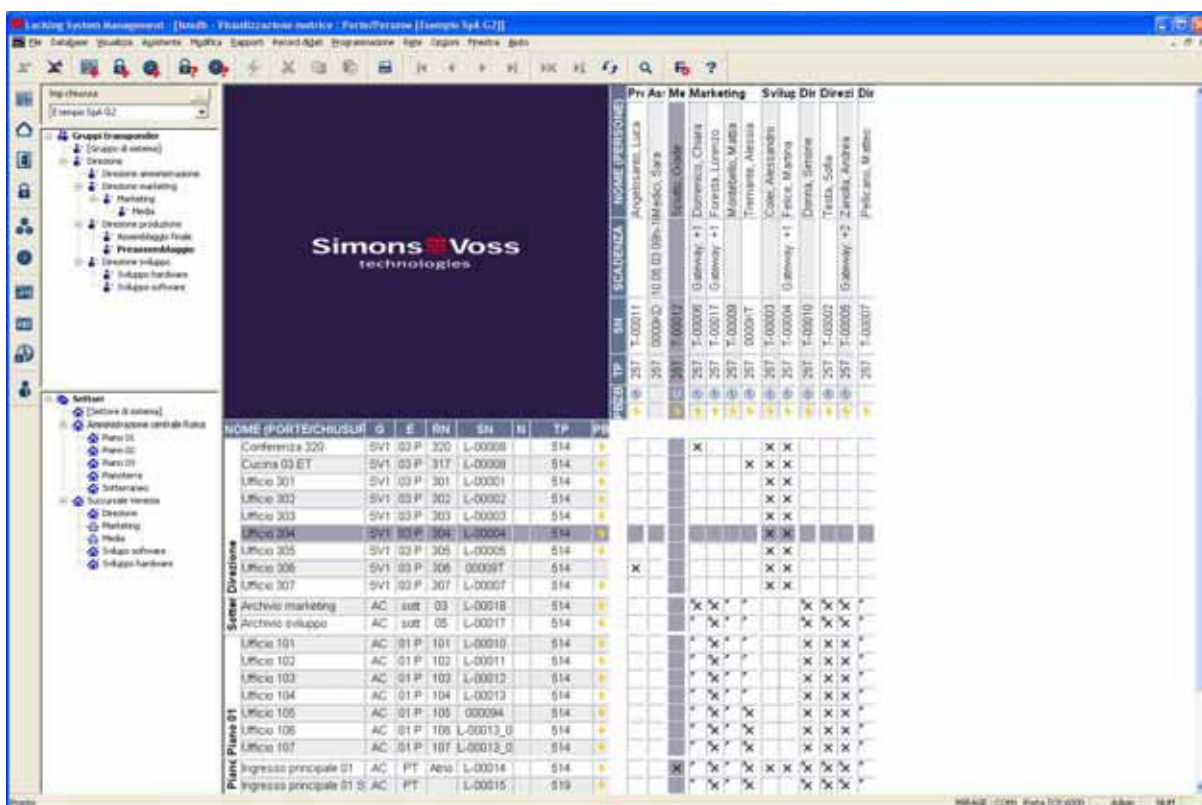
Vi ringraziamo sin d'ora per il sostegno che vorrete offrirci.

Ulteriori informazioni sui prodotti di SimonsVoss sono disponibili sul sito Internet WWW.SIMONS-VOSS.DE

Il presente manuale si applica al software senza alcuna limitazione di funzione. È possibile tuttavia che il cliente riscontri delle divergenze nelle funzioni e nelle schermate del proprio software installato a causa degli specifici moduli attivati.

1.0 INTRODUZIONE

Il Locking System Management (LSM) di SimonsVoss è un software supportato da banca dati che consente di generare, gestire e controllare dei piani di chiusura complessi in modo efficiente. Il presente manuale vi guiderà e aiuterà nella strutturazione e nella configurazione del vostro piano di chiusura, ma vi supporterà anche in seguito durante le operazioni pratiche di controllo e comando facilitando anche la gestione degli impianti di chiusura.



NOTA IMPORTANTE

SimonsVoss Technologies AG **declina ogni** responsabilità per danni derivanti da montaggio o installazione errati.

Componenti montati e/o programmati in modo errato potrebbero impedire l'apertura di una porta. SimonsVoss Technologies AG non si assume alcuna responsabilità per conseguenze derivanti da errata installazione, ad esempio per l'impossibilità di raggiungere persone ferite o in pericolo, per danni materiali o altro.

2.0 SPIEGAZIONI SUL MANUALE

➤ VOCI DI MENU

Nel presente manuale le voci di menu del software LSM sono segnalate dal simbolo ➤.

ESEMPI

- Modifica
- Settore

TITOLI E CASELLE DI CONTROLLO

I titoli e le caselle di controllo rappresentati negli screenshot sono contraddistinti dalle virgolette.

ESEMPI

- «Gruppi di utenti»
- «Settori»

PULSANTI

I pulsanti rappresentati negli screenshot sono caratterizzati da uno sfondo ombreggiato color grigio.

ESEMPI

- OK
- Applica

COMBINAZIONI DI TASTI

La combinazione di tasti che può venire utilizzata per lanciare la funzione desiderata è evidenziata in grassetto.

Ctrl+Shift+X

INDICAZIONI SUL PERCORSO

Il percorso che indica una cartella in un'unità viene evidenziato in corsivo.

ESEMPIO

C:\Programmi\SimonsVoss\LockSysGui

NOTA




















Il dato *[CDROM]* è una variabile e indica la lettera dell'unità CDROM (p.es. «D») del computer sul quale deve essere eseguita l'installazione.

3.0 ICONE













































NOTA

- Le icone e le voci presenti nel menu diventano attive solo evidenziando i relativi oggetti.
- Con Shift o Ctrl è possibile evidenziare contemporaneamente diverse voci nelle tabelle.
- Cliccando due volte sulla tabella si passa automaticamente alle proprietà dell'oggetto.

I COMANDI DI MODIFICA NELLA BARRA DEGLI STRUMENTI

Icona attiva	Icona non attiva	Funzione	Tasti di scelta rapida
		Modifica impianto di chiusura	Ctrl+Shift+A
		Settore	Ctrl+Shift+S
		Modificare una porta	Ctrl+Shift+D
		Modifica sistema di chiusura	Ctrl+Shift+C
		Modifica gruppo di transponder	Ctrl+Shift+G
		Modificare un Transponder	Ctrl+Shift+O
		Modifica elenco festività	
		Modifica festività	
		Modifica zone orarie	
		Modifica persona	Ctrl+Shift+P

3.1. BARRA DEGLI STRUMENTI STANDARD

Icona attiva	Icona non attiva	Funzione	Tasti di scelta rapida
		Apri sessione	
		Chiudi sessione	
		Nuovo impianto di chiusura	
		Nuovo sistema di chiusura	
		Nuovo transponder	
		Leggi sistema di chiusura	Ctrl+Shift+K
		Leggere un transponder	Ctrl+Shift+R
		Programma	
		Taglia	
		Copia	
		Incolla	
		Stampa matrice	
		Primo record di dati	
		Record di dati precedente	
		Record di dati seguente	
		Ultimo record di dati	
		Elimina	
		Applica	
		Aggiorna	
		Sfoggia	
		Filtro non attivo	
		Filtro attivo	



Info

3.2. VISUALIZZAZIONE SETTORI / GRUPPO DI TRANSPONDER



La croce nera con il cerchio all'interno simboleggia un'abilitazione di gruppo..



La croce grigia con il cerchio all'interno indica un'abilitazione «ereditata».

3.3. VISUALIZZAZIONE PORTE / PERSONE



Abilitazione che è stata impostata ma non ancora programmata nel sistema di chiusura.



Abilitazione che è stata programmata nel sistema di chiusura.



Abilitazione che è stata cancellata e non è stata ancora trasmessa al sistema di chiusura.



Le abilitazioni non ancora programmate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e che dunque provengono dalla visualizzazione di gruppo, sono contraddistinte da un piccolo triangolo nero.



Le abilitazioni programmate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e che dunque provengono dalla visualizzazione di gruppo, sono contraddistinte da un piccolo triangolo nero.



Abilitazioni cancellate che sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura e non sono state ancora programmate.



Le abilitazioni che non sono conformi alla struttura di gruppo dell'impianto di chiusura presentano solo una croce senza triangolo nero (abilitazione singola).



Le abilitazioni che a differenza della struttura di gruppo dell'impianto di chiusura sono state ritirate in un secondo momento sono contraddistinte dal triangolo nero, ma non hanno più la croce di abilitazione.



Casella bianca (grigia): qui si può impostare un'abilitazione.



Casella a quadretti (color grigio): questo campo non appartiene all'impianto di chiusura e non è possibile impostare delle abilitazioni. Non avete alcun diritto di scrittura oppure il piano di chiusura blocca questa casella (p.es. in caso di transponder disattivati).

3.4. VISUALIZZAZIONE AD ALBERO DELL'ABILITAZIONE DI GRUPPO



Impostazione manuale (nero)



Eredità diretta (verde)



Eredità indiretta – ereditato tramite un gruppo subordinato (blu)



Eredità diretta e indiretta (blu/verde)

3.5. NECESSITÀ DI PROGRAMMAZIONE

SPIEGAZIONE

Ci possono essere diversi motivi per cui si presenta la necessità di programmare un transponder o un sistema di chiusura. Le icone raffiguranti dei fulmini vengono differenziate per colore allo scopo di rappresentare i diversi motivi che spiegano la necessità di programmazione.

VISUALIZZA



Semplice necessità di programmazione di un componente



Transponder:

- validità scaduta
- disattivato

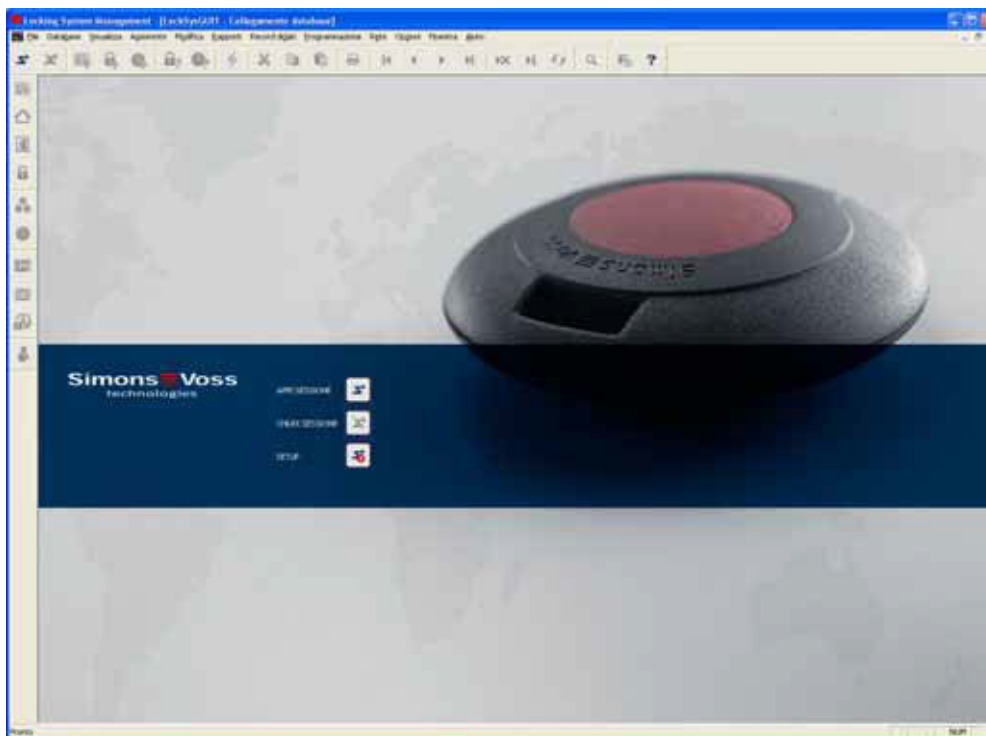
Sistema di chiusura

- solo livello di chiusura globale assegnato
- non assegnato a nessuna porta
- non assegnato a nessun piano di chiusura
- porta senza sistema di chiusura



Necessità di programmazione in un sistema di chiusura dopo aver creato un transponder sostitutivo in modalità overlay di un impianto G1

4.0 CREARE ET APRIRE UNA BANCA DATI



SCHERMATA INIZIALE



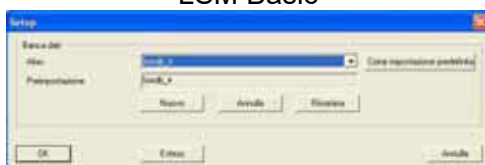
Accedere alla banca dati, l'autenticazione avviene in seguito con l'inserimento dei dati utente

Uscire dalla banca dati

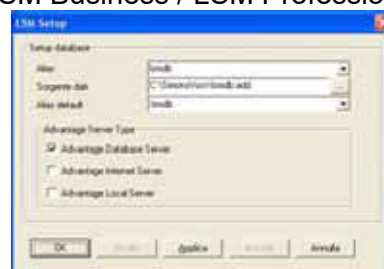
Impostazioni per il collegamento alla banca dati

Nella finestra di dialogo Setup potete impostare il collegamento alla banca dati desiderata. L'amministratore dell'impianto di chiusura vi fornirà le informazioni necessarie al riguardo.

LSM Basic



LSM Business / LSM Professional



NOTA

I dati di accesso al software devono essere conservati al sicuro conformemente alle direttive IT vigenti e non devono essere resi accessibili a persone non autorizzate.

5.0 INFORMAZIONI FONDAMENTALI SU LSM

5.1. REQUISITI DI SISTEMA A PARTIRE DA LSM 3.2 (CON RISERVA DI MODIFICHE)

INFORMAZIONI GENERALI

- Diritti locali di amministratore per l'installazione
- Comunicazione: TCP/IP (NetBios attivo), LAN (si consiglia: 100 Mbit/s)
- Dominio Windows
- Risoluzione nome
- .NET Framework minimo 2.0, si consiglia 3.5
- MS ActiveSync 4.2 in abbinamento a un PocketPC
- Interfaccia RS-232 e/o USB

CLIENT (LSM BASIC, LSM BUSINESS, LSM PROFESSIONAL)

Requisiti minimi hardware

- Monitor min. 48 cm (19") (o più grande per la rappresentazione della visualizzazione matrice)
- Risoluzione schermo min. 1024x768, si consiglia 1280x1024
- Processore: min. 2,66 GHz (o superiore)
- Min. 2 GB di RAM (o superiore)
- Dimensioni del disco rigido circa 500 MB (durante l'installazione circa 1 GB), banca dati a seconda del volume di dati elaborati (circa 30 MB)
- MS Windows XP Prof. SP3
- MS Windows Vista (Business, Ultimate), 32 o 64 bit
- MS Windows 7 (Professional, Ultimate), 32 o 64 bit
- MS Windows 8 (Professional), 32 or 64 Bit

SERVER (SERVER PER BANCA DATI A PARTIRE DA LSM BUSINESS)

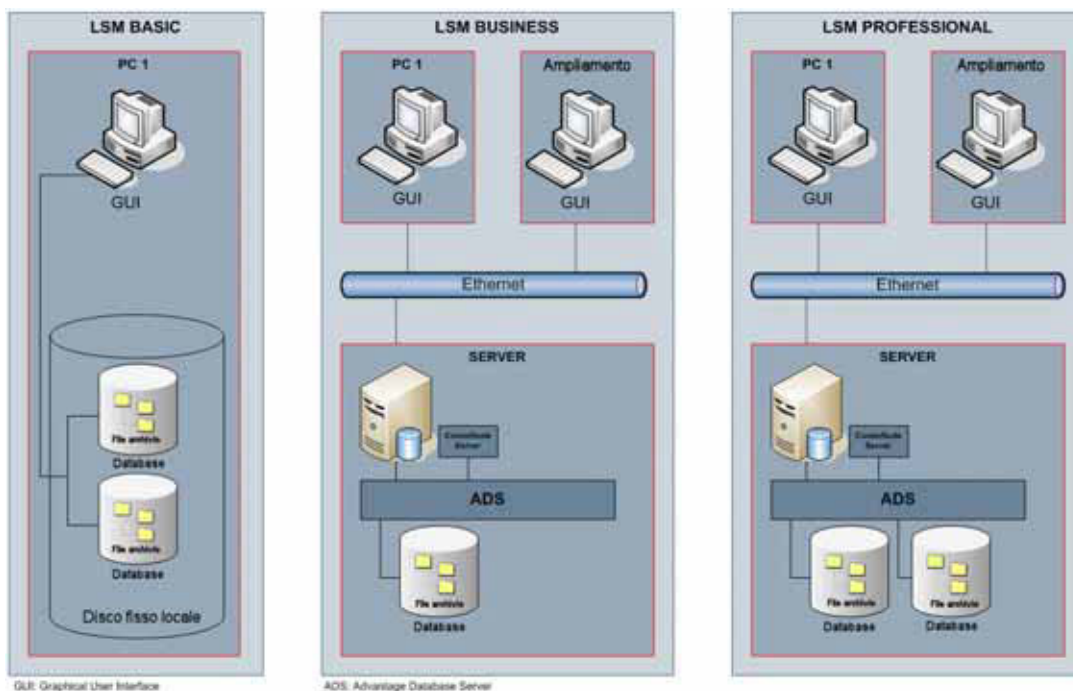
Requisiti minimi hardware

- Processore: min. 2,66 GHz (o superiore)
- Min. 2 GB di RAM (o superiore)
- Dimensioni del disco rigido circa 300 MB (durante l'installazione circa 450 MB), banca dati a seconda del volume di dati elaborati (circa 30 MB)
- MS Windows Server 2003
- MS Windows Server 2008
- MS Windows Server 2008 R2
- .NET Framework se si utilizza il CommNode Server min. 3.5
- Applicazione basata sul server: è richiesta un'approvazione sul server ADS per una directory della banca dati (per l'approvazione non occorrono diritti)

NOTA

Se si utilizzano dei firewall tra client e server, leggere attentamente il capitolo [2.4 Configurazione di rete IT](#) oppure rivolgersi all'assistenza tecnica LSM di SimonsVoss Technologies AG.

5.2. ESEMPIO DI INSTALLAZIONE



In aggiunta all'infrastruttura IT sopra raffigurata, potrebbero essere necessari altri componenti se si utilizzano dei prodotti collegati in rete (CentralNodes, RouterNodes, LockNodes).

5.3. PANORAMICA DEL SOFTWARE LSM

Dall'introduzione della versione 3.0, la famiglia dei software di SimonsVoss è articolata in moduli ed è composta da diverse edizioni e moduli disponibili su richiesta per diverse funzioni di sistema. Per conoscere le funzioni precise, si prega di consultare il catalogo prodotti.

Versioni LSM	<ul style="list-style-type: none"> LSM Basic Edition LSM Business Edition LSM Professional Edition LSM Mobile Edition
Moduli LSM	<ul style="list-style-type: none"> LSM Monitor LSM Report LSM Database LSM Network 48 / 128 / Enterprise LSM Card LSM VN Server LSM gestione delle risorse Ampliamento LSM 5 / 10 / Enterprise CommNodes Ampliamento LSM 3 / 5 / 10 / 25 / 50 client

5.4. COMPONENTI (IN PARTE CONTENUTI NEL SETUP)

LSM BASIC EDITION:

.NET Framework 2.0, si consiglia
3.5
Driver Advantage OLEDB
Advantage Data Provider
Crystal Reports
Software LSM

A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION:

.NET Framework 2.0, si consiglia
3.5
Advantage Database Server
Driver Advantage OLEDB
Advantage Data Provider
Crystal Reports
Software LSM

A seconda del modulo possono essere necessari altri componenti.

5.5. DESCRIZIONE DEI COMPONENTI

5.5.1 ADVANTAGE DATABASE SERVER

Advantage Database Server è il sistema operativo della banca dati che rappresenta il punto di partenza per la gestione dei dati. Al suo interno i dati vengono salvati sotto forma di tabella e visualizzati attraverso l'interfaccia OLEDB.

5.5.2 ADVANTAGE DATA ARCHITECT

Advantage Data Architect è uno strumento di Advantage per l'aggiornamento, la manutenzione e la riparazione in caso di assistenza.

5.5.3 ADVANTAGE DATA PROVIDER

Advantage Data Provider è un componente aggiuntivo che consente l'accesso alla struttura dei dati.

5.5.4 DRIVER OLEDB

Il provider OLEDB per tutti i computer che eseguono la GUI e/o il CommNode Server funziona come interfaccia tra client e server.

5.5.5 CRYSTAL REPORTS

L'utilizzo di una banca dati presuppone anche l'analisi e la visualizzazione analitica dei dati memorizzati. Crystal Reports è un potente strumento di programmazione utilizzato per produrre in modo semplice e veloce report utili e flessibili. Una collaudata tecnologia di interrogazione assicura l'accesso praticamente a tutte le sorgenti dati, in questo caso al piano di chiusura. L'integrazione di Crystal Reports avviene attraverso la GUI LSM, senza bisogno di effettuare adattamenti all'interno di Crystal Reports. Crystal Reports è necessario su tutti i computer sui quali è installata la GUI e consente di visualizzare i report in LSM.

5.5.6 GUI LSM

La GUI (Graphical User Interface) LSM è un'interfaccia grafica per la configurazione dell'impianto di chiusura.

5.5.7 LSM COMMNODE SERVER

Il CommNode Server esegue i compiti di rete programmati, si occupa della gestione eventi e gestisce il VN Server.

5.5.8 LSM COMMNODE

Il software CommNode è un'interfaccia destinata alla rete SimonsVoss.

5.5.9 LSM VN SERVER

Il LSM VN Server consente l'elaborazione dei compiti richiesti al fine di distribuire ai componenti le informazioni sul piano di chiusura nella rete virtuale di SimonsVoss.

6.0 INSTALLAZIONE E CONFIGURAZIONE

6.1. INFORMAZIONI GENERALI

6.1.1 DEFINIZIONE “SISTEMI SOFTWARE BASATI SU BANCA DATI”

BANCA DATI

Le banche dati sono memorie strutturate per grandi quantità di dati sugli oggetti del nostro ambiente. La strutturazione avviene attraverso l'inserimento dei dati in tabelle costituite da un determinato numero di record di dati. I record di dati sono a loro volta costituiti da campi dati. In questo modo i singoli dati possono essere facilmente richiamati, modificati e collegati tra di loro.

Esempio

La banca dati *Elenco telefonico Germania* è composta da un determinato numero di tabelle (gli elenchi telefonici locali), queste tabelle sono costituite da record di dati (le voci che si riferiscono alle persone), i record di dati a loro volta da campi dati (nome, cognome, città, numero di telefono).

SISTEMI BANCA DATI

I sistemi banca dati sono formati dalla banca dati e da un cosiddetto motore di banca dati.

Dietro a un motore di banca dati (o Database Engine) si nasconde un programma che consente di creare, modificare e analizzare le banche dati. Questi sistemi sono, ad esempio, Microsoft SQL Server, o nel caso del sistema software LSM, Advantage Database Server di Sybase.

L'interfaccia utente o del software applicativo (GUI nel caso del sistema software LSM) è un linguaggio di interrogazione, ad esempio il linguaggio SQL (Structured Query Language). Attraverso questo linguaggio è possibile interrogare le banche dati e valutarne o modificarne il contenuto.

La banca dati contiene i dati. Le banche dati relazionali, quali Microsoft SQL Server o Advantage Database Server di Sybase, archiviano i dati sotto forma di tabelle. In questo caso è possibile creare più tabelle, collegarle insieme e interrogarle. L'insieme di queste tabelle forma la banca dati. LSM che gestisce un piano di chiusura deve quindi scrivere e collegare insieme in apposite tabelle tutti i dati pertinenti, quali dati del transponder, dati personali, informazioni su sistemi di chiusura, porte, settori e gruppi.

Se viene creata una nuova persona, tutte le informazioni dettagliate, quali numero personale, nome, data di nascita, ecc., vengono inserite come nuova riga nella relativa tabella, quindi acquisite come nuovo record di dati. Questo record di dati sarà poi disponibile nella tabella Transponder come nuovo possibile proprietario di un transponder. In questo caso LSM verifica che una persona possa possedere più transponder, ma che ad ogni transponder venga assegnato un solo proprietario. In caso contrario viene visualizzata la relazione tra le tabelle Transponder e Sistemi di

chiusura. Da un lato un transponder può ovviamente aprire più sistemi di chiusura; dall'altro lato, però, anche un sistema di chiusura reagirà naturalmente a più transponder. In questo caso è quindi necessario che il software LSM controlli sia l'assegnazione che le autorizzazioni. Tutto questo avviene comunque in modo automatico in background. Inizialmente l'utente ha bisogno esclusivamente di sapere come creare gli oggetti e con quali funzioni del programma scrivere, modificare o eliminare i record di dati nelle relative tabelle.

SISTEMI SOFTWARE BASATI SU BANCA DATI

I sistemi software basati su banca dati sono costituiti da un sistema di banca dati e da altri moduli (ad es. User – Interface e modulo interfaccia) installati su uno o più computer collegati in rete e in grado di comunicare tramite il protocollo di rete TCP/IP. Il software LSM è un sistema software basato su banca dati.

Struttura del sistema software LSM basato su banca dati

Il software Locking System Management (LSM) è composto da tre moduli

- Programma principale (LockSysMgr) che comprende l'interfaccia grafica utente (GUI) e le funzioni di gestione degli impianti di chiusura.
- Database Engine (Advantage Database Server),
- Sistema di comunicazione (CommNode Server, CommNode) a cui è possibile collegare un programmatore, una docking station handheld o il CentralNode di una rete LON o WaveNet locale.

Tutti e tre i moduli possono essere eseguiti su diversi computer. Essi comunicano attraverso protocolli di rete TCP/IP. Le interfacce utente e i nodi di comunicazione possono essere distribuiti in grandi numeri in Intranet.

6.2. INSTALLAZIONE DELLA LSM BASIC EDITION

6.2.1 INSTALLAZIONE DEL CLIENT

6.2.1.1 LOCKING SYSTEM MANAGEMENT

PROCEDURA

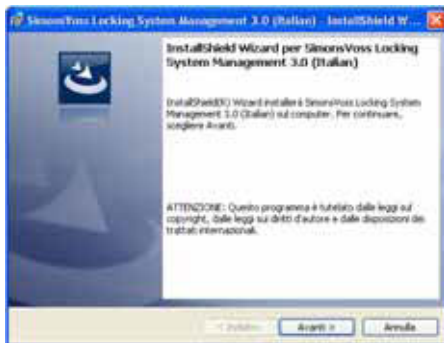
- Installazione del software (vedere la procedura seguente)
- Installazione di Crystal Reports Bugfix
- Avviare il software al termine dell'installazione
- Per la registrazione, prestare attenzione al capitolo Licenze e registrazione
- Eseguire il file di licenza ottenuto
- Configurare il collegamento alla banca dati

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE

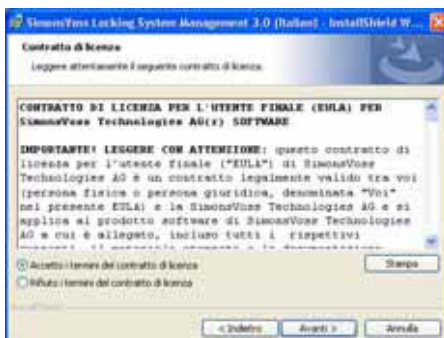
- Una volta inserito il DVD del software, il browser ne visualizza il contenuto
- Nel campo Software è disponibile il link diretto al setup

In alternativa è possibile richiamare direttamente l'installazione
`[CDROM]:\Software\LSM3x_BASIC\[lingua]\sm_setup_basic_3_x_xx.exe`

- Avvio dell'installazione
- Elaborazione dei singoli passaggi



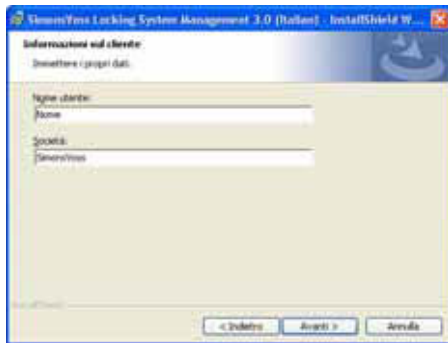
Confermare con **Avanti** per avviare l'installazione.



Leggere le condizioni di licenza e accettarle. Quindi selezionare **Avanti**.

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

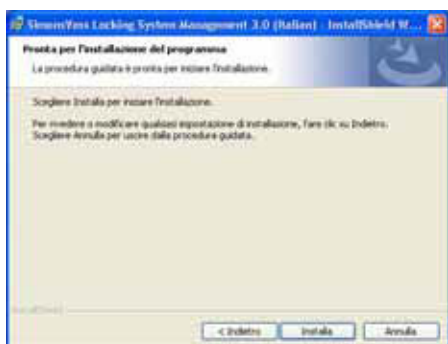
Pagina 22



Immettere le informazioni relative all'utente, quindi selezionare **Avanti**.



Confermare quindi con **Avanti**.



Confermare con **Installa**.



Confermare con **Fine** per terminare l'installazione.

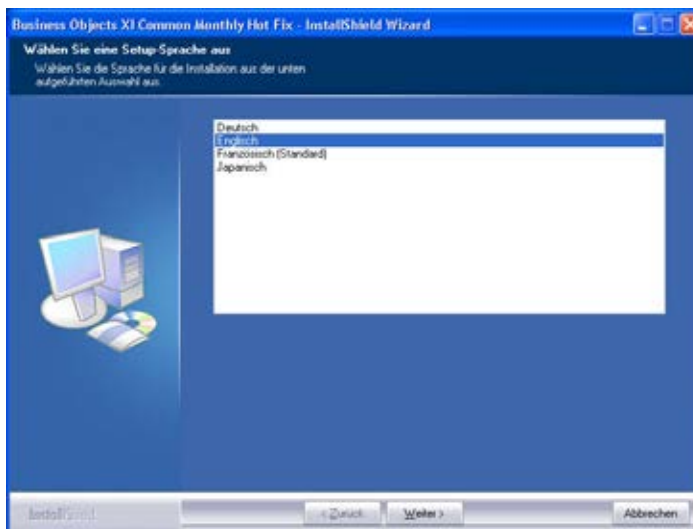
6.2.1.2 INSTALLAZIONE DI CRYSTAL REPORTS BUGFIX

PROCEDURA

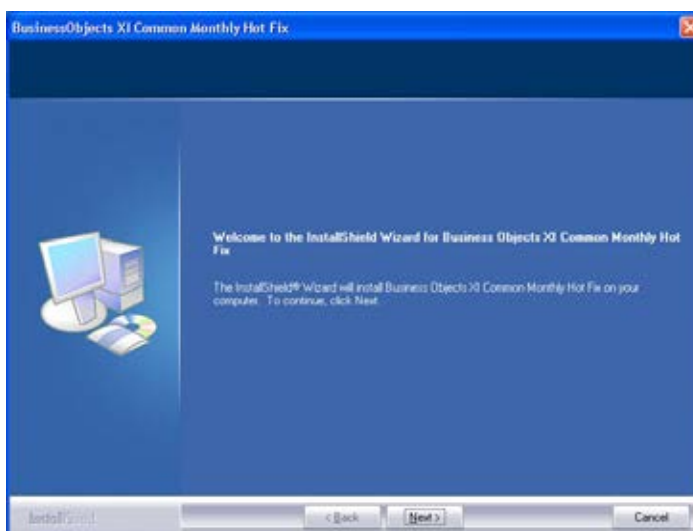
- Una volta inserito il DVD del software, il browser ne visualizza il contenuto
- Nel campo Software è disponibile il link diretto al setup

In alternativa è possibile richiamare direttamente l'installazione
[CDROM]:\ Software\ LSM3x_BASIC\Crystal_HotFix11\setup.exe

- Avvio dell'installazione
- Elaborazione dei singoli passaggi



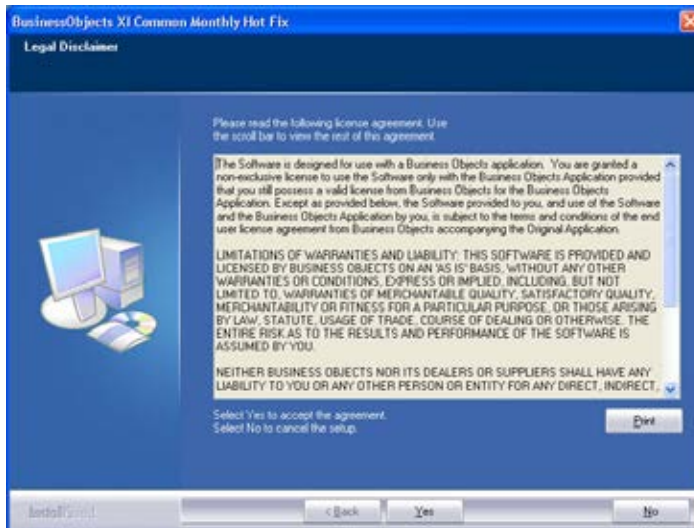
Selezionare la lingua English e confermare con Next.



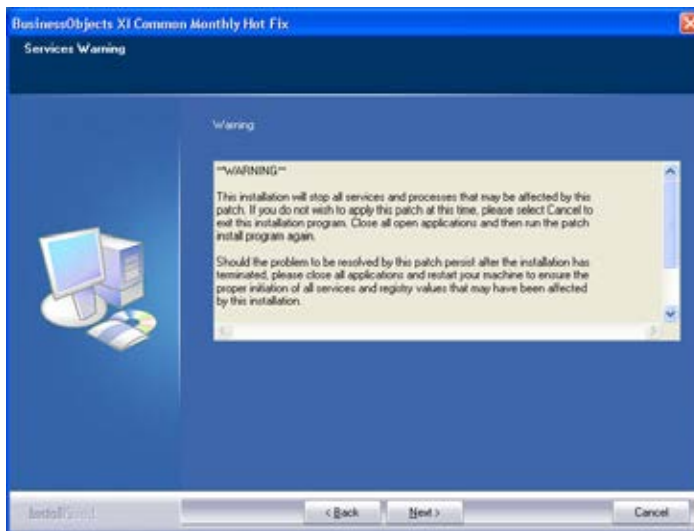
Confermare con Next per avviare l'installazione.

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

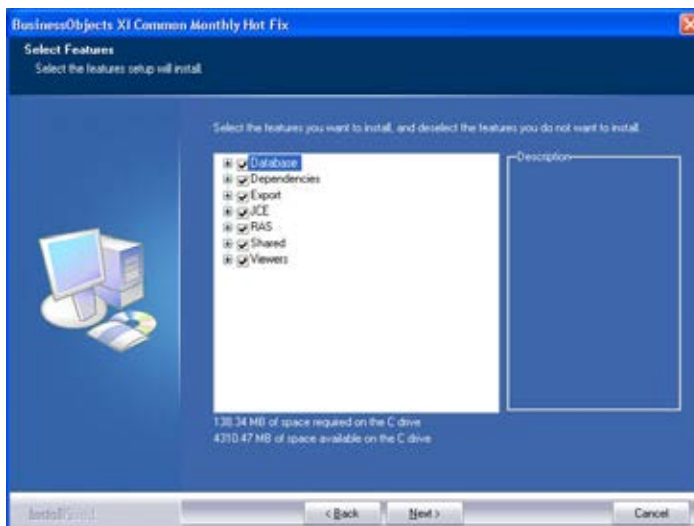
Pagina 24



Leggere le condizioni di licenza e accettarle selezionando **Yes**.



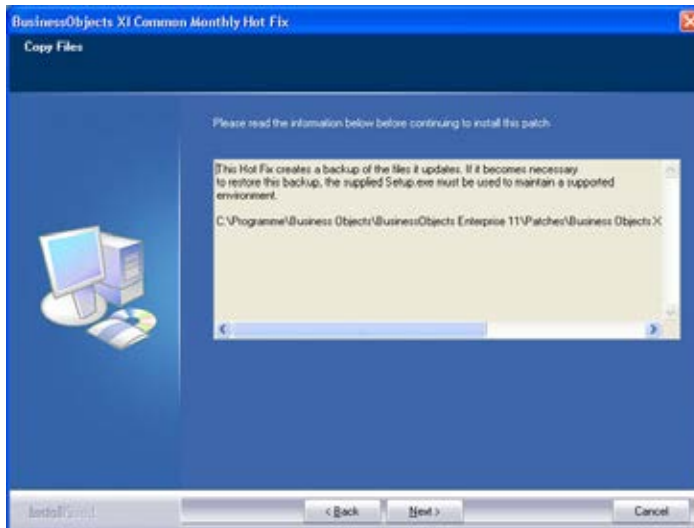
Quindi selezionare **Next**.



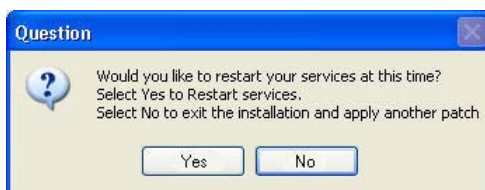
Confermare l'installazione, quindi selezionare **Next**.

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

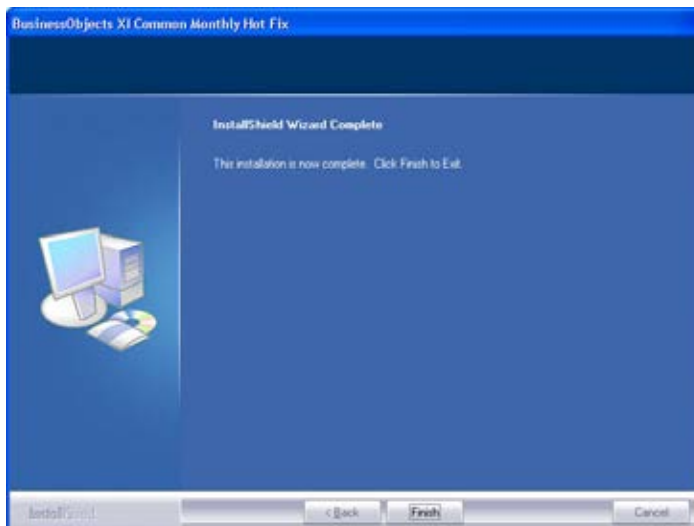
Pagina 25



Al termine della lettura, confermare con **Next**. A seconda del sistema in uso, i seguenti passaggi possono durare alcuni minuti.



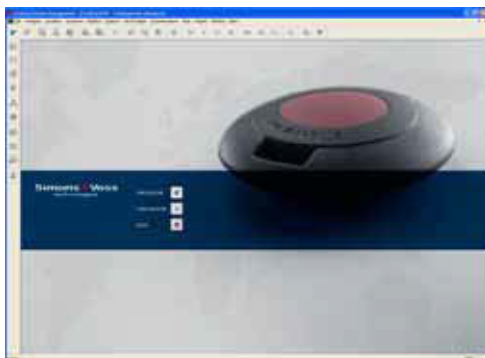
Confermare con **Yes** per riavviare il servizio.



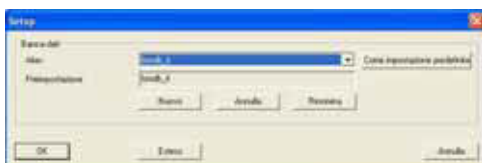
Confermare con **Finish** per terminare l'installazione.

6.2.2 CONFIGURAZIONE DELLA BANCA DATI (LSM BASIC EDITION)

PROCEDURA



Avviare il software. Nella finestra di avvio di LSM selezionare **Setup** per configurare il collegamento alla banca dati.



Selezionare **Nuovo** e immettere un nome per la banca dati in Alias. Con il pulsante **Utilizza come impostazione predefinita** è possibile impostare la banca dati come predefinito.

6.3. INSTALLAZIONE DELLE VERSIONI LSM BUSINESS EDITION E LSM PROFESSIONAL EDITION

6.3.1 INSTALLAZIONE DEL SERVER

L'installazione del server è necessaria solo dalla versione LSM Business Edition. Per la versione LSM Basic Edition si utilizza una struttura di dati archiviata localmente sul computer della postazione di lavoro. Pertanto se si utilizza LSM Basic Edition è richiesta solo l'installazione per il client (vedere capitolo [6.3.3 Installazione del client](#)).

PROCEDURA

Per installare un server di banca dati, attenersi alla seguente procedura.

- Installazione del server ADS
- Installazione di Data Architect (se necessario)
- Adattamento dei valori della banca dati
- Impostazione dell'avvio del servizio su automatico
- Configurazione della banca dati

ADVANTAGE DATABASE SERVER (ADS)

PROCEDURA

- Una volta inserito il DVD del software, il browser ne visualizza il contenuto
- Nel campo Software è disponibile il link diretto al setup

[CDROM]:\Software\LSM3x_BUSINESS\ADS\adswin_x86_32.exe

- Avvio dell'installazione
- Elaborazione dei singoli passaggi
- Immissione dei dati di licenza
- Selezione della lingua

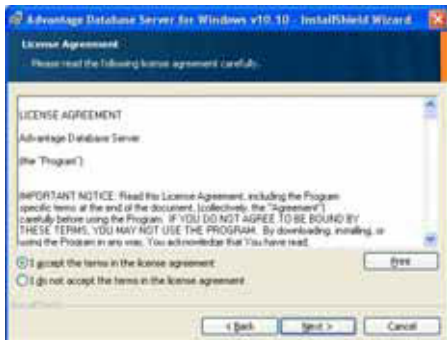
NOTA

Il dato *[CDROM]* è una variabile che indica la lettera dell'unità CD-ROM (ad es. "D") del computer su cui deve essere eseguita l'installazione.

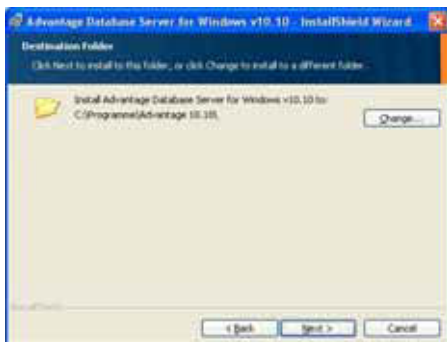
6.3.1.1 INSTALLAZIONE DI ADVANTAGE DATABASE SERVER (ADS)



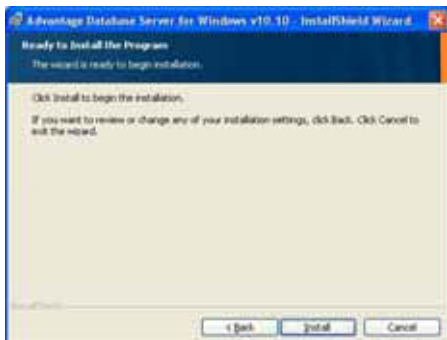
Confermare con **Next** per avviare l'installazione.



Leggere le condizioni di licenza e accettarle. Quindi selezionare **Next**.



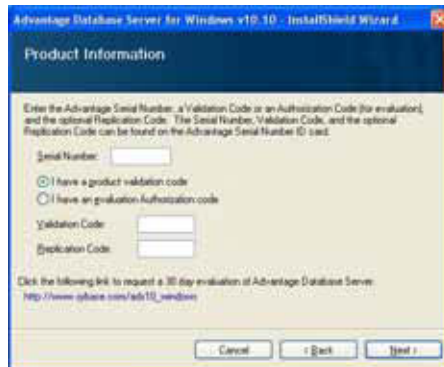
Confermare con **Next**.



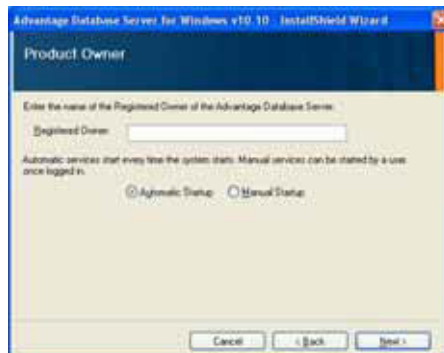
Confermare con **Install**.

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

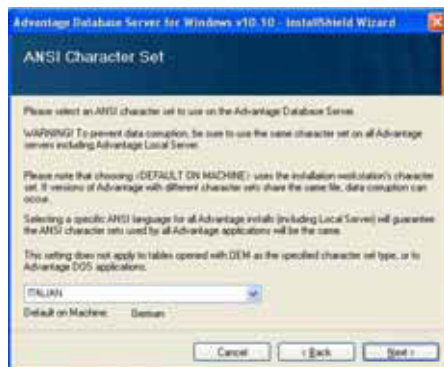
Pagina 29



Immettere i dati di licenza ricevuti.
Confermare con **Next**.



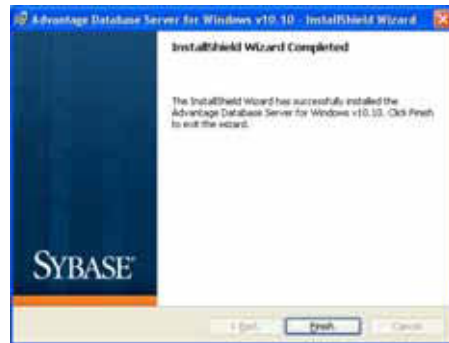
Immettere l'azienda come utente registrato.
Confermare con **Next**.



Selezionare "Italian".
Confermare con **Next**.



Selezionare "Italian".
Confermare con **Next**.



Confermare con **Finish** per terminare l'installazione.

6.3.1.2 ADATTAMENTO DEI VALORI DELLA BANCA DATI

PROCEDURA

- Fare clic con il tasto sinistro del mouse sul pulsante **Start** di Windows
 - Tutti i programmi (Windows XP)
 - Advantedge Database Server 9.1
 - Advantedge Configuration Utility
- Scheda "Configuration Utility"
- Scheda "Database Settings"
- Adattare i valori come descritto di seguito
- **Apply** ed **Exit**

IMPORTANTE

Immettere i seguenti valori:

Number of Connections	20
Number of Workareas	2000
Number of Tables	300
Number of Index Files	300
Number of Data Locks	3000

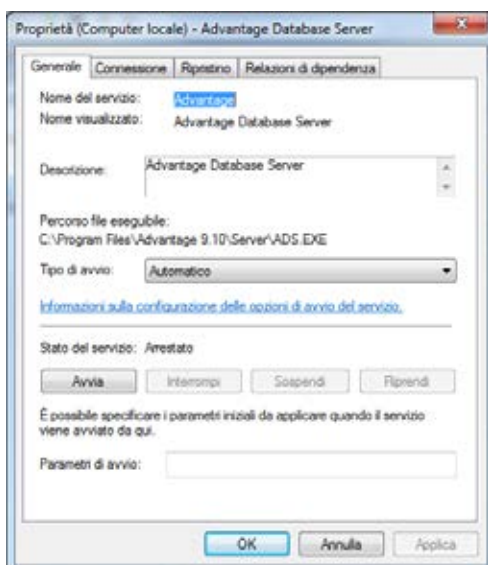


Modificare i valori disponibili e confermare con **Apply**. Premere **Exit** per uscire dalle impostazioni.

6.3.1.3 IMPOSTAZIONE DELL'AVVIO DEL SERVIZIO SU AUTOMATICO

PROCEDURA

- Fare clic con il tasto sinistro del mouse sul pulsante **Start** di Windows
- Selezionare l'opzione **Esegui**
- Nella finestra di dialogo "Apri", immettere il comando "services.msc" e confermare
- Fare clic con il tasto destro del mouse sul servizio "Advantage Database Server"
- "Proprietà"
- Selezionare "Automatico" come tipo di avvio



6.3.2 CREAZIONE DELLA BANCA DATI

PROCEDURA

- Creare una cartella nel punto desiderato tramite la postazione di lavoro sul server (ad es. *D:\SimonsVoss_DB*). Questa cartella non dovrebbe trovarsi in una directory protetta dal sistema (ad es. *C:\Windows*, *C:\Programmi*).
- Decomprimere il file *lsmdb.zip* dalla cartella *C:\Programmi\SimonsVoss\LockSysMgr_3_x\ldb* nella nuova cartella.
- Abilitare la cartella (in questo caso: *D:\SimonsVoss_DB*) (nome approvazione)
- Diritto alla lettura per tutti (opzionale)
- Può essere utilizzata un'approvazione nascosta

NOTA

Immettere il percorso di setup in **2.3.4 Configurazione del collegamento alla banca dati** come segue

`\\[NOME DEL SERVER]\Nome approvazione\lsmdb\lsmdb.add`

6.3.3 INSTALLAZIONE DEL CLIENT (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)

6.3.3.1 INSTALLAZIONE DI LOCKING SYSTEM MANAGEMENT

PROCEDURA

- Installazione del software (vedere la procedura seguente)
- Installazione di Crystal Reports Bugfix
- Avviare il software al termine dell'installazione
- Per la registrazione, prestare attenzione al capitolo Licenze e registrazione
- Eseguire il file di licenza ottenuto
- Configurare il collegamento alla banca dati

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE

- Una volta inserito il DVD del software, il browser ne visualizza il contenuto
- Nel campo Software è disponibile il link diretto al setup

In alternativa è possibile richiamare direttamente l'installazione
`[CDROM]:\Software\LSM3x_BUSINESS\[lingua]\sm_setup_3_x_xx.exe`

- Avvio dell'installazione
- Elaborazione dei singoli passaggi



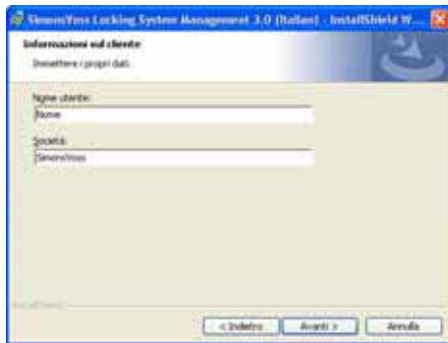
Confermare con **Avanti**, per avviare l'installazione.



Leggere le condizioni di licenza e accettarle. Quindi selezionare **Avanti**.

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

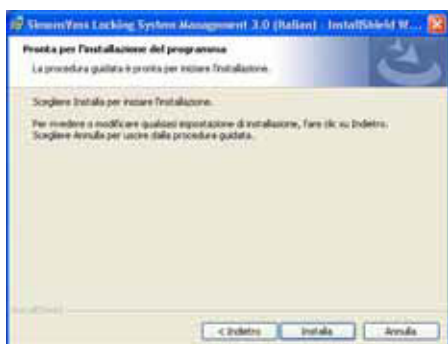
Pagina 33



Immettere le informazioni relative all'utente, quindi selezionare **Avanti**.



Confermare quindi con **Avanti**.



Confermare con **Installa**.



Confermare con **Fine** per terminare l'installazione.

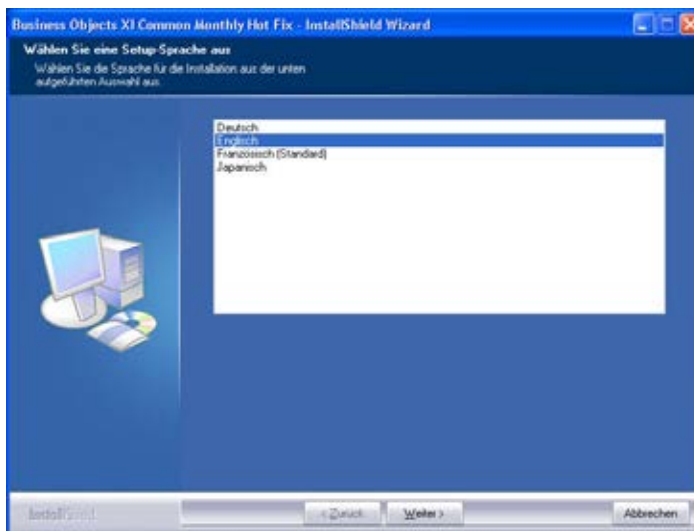
6.3.3.2 INSTALLAZIONE DI CRYSTAL REPORTS BUGFIX

PROCEDURA

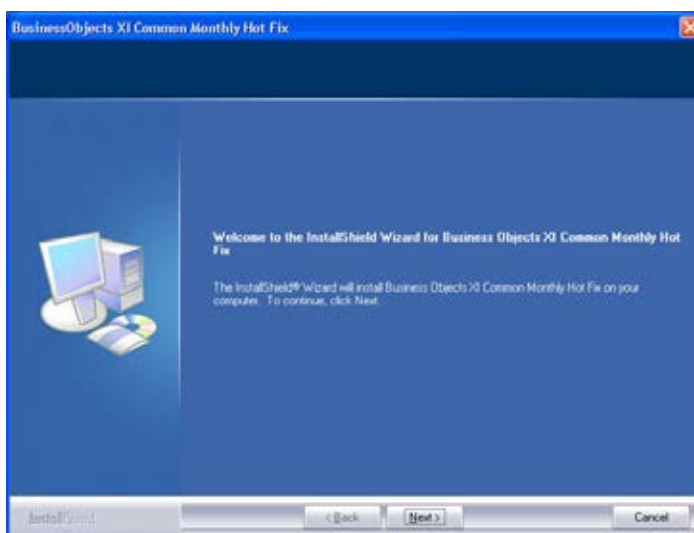
- Una volta inserito il DVD del software, il browser ne visualizza il contenuto
- Nel campo Software è disponibile il link diretto al setup

In alternativa è possibile richiamare direttamente l'installazione
[CDROM]:\Software\LSM3x_BUSINESS\Crystal_HotFix11\setup.exe

- Avvio dell'installazione
- Elaborazione dei singoli passaggi



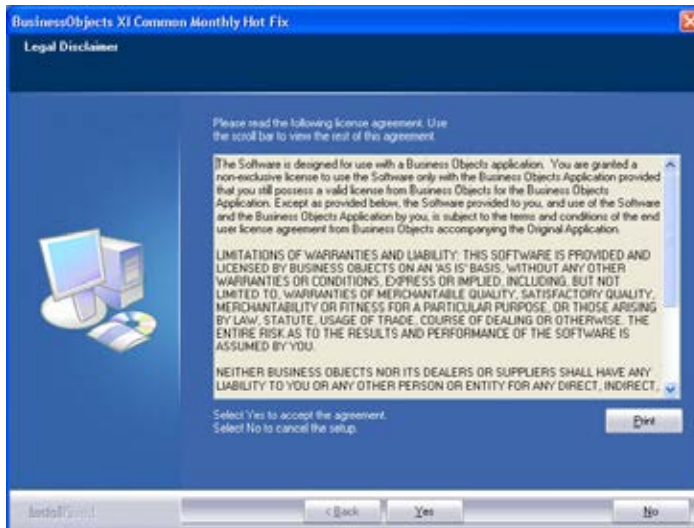
Selezionare la lingua English e confermare con **Next**.



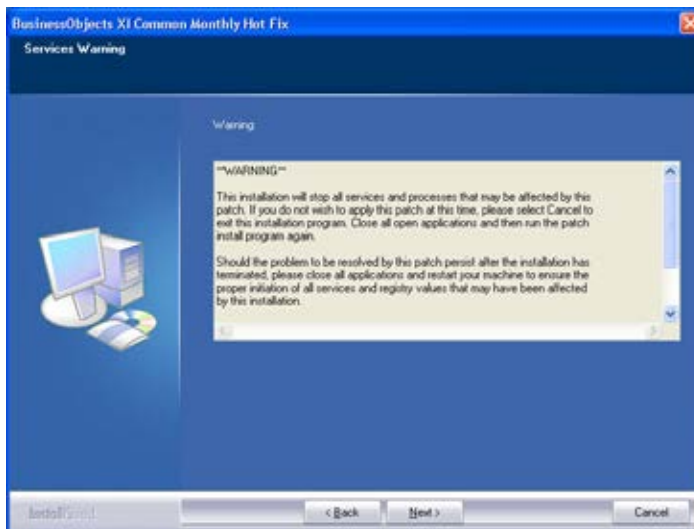
Confermare con **Next**, per avviare l'installazione.

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

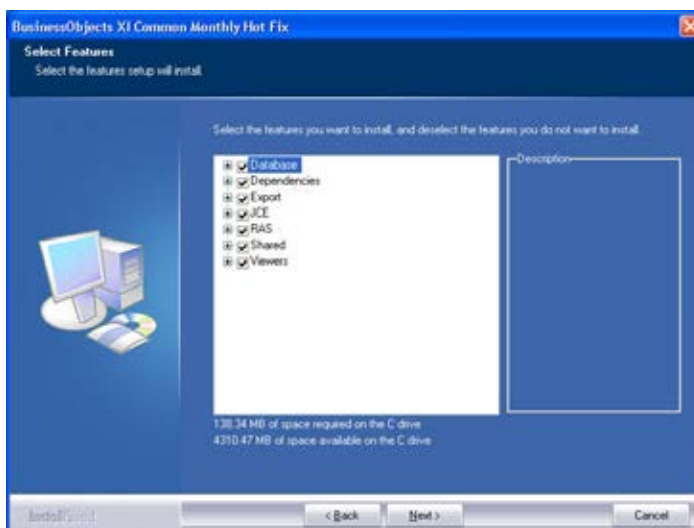
Pagina 35



Leggere le condizioni di licenza e accettarle selezionando **Yes**.



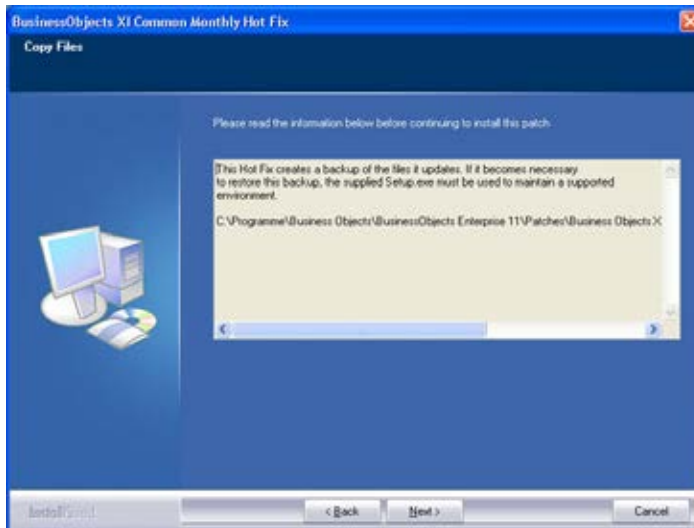
Quindi selezionare **Next**.



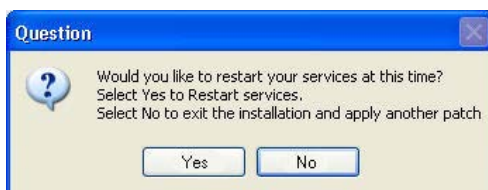
Confermare l'installazione, quindi selezionare **Next**.

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

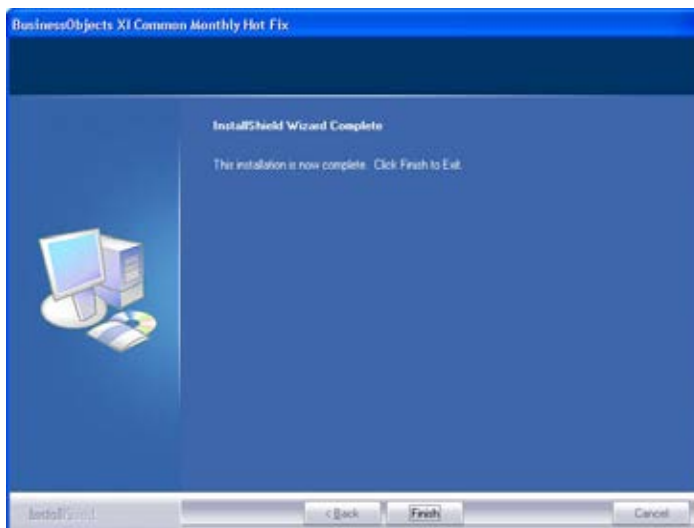
Pagina 36



Al termine della lettura, confermare con **Next**. A seconda del sistema in uso, seguenti passaggi possono durare alcuni minuti.

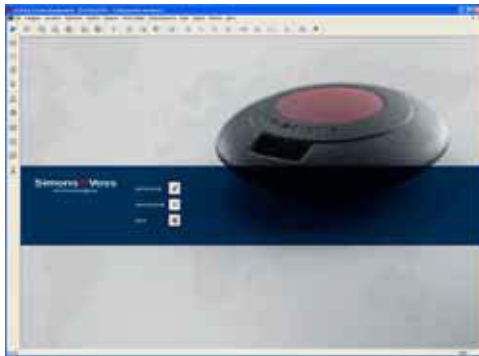


Confermare con **Yes** per riavviare il servizio.

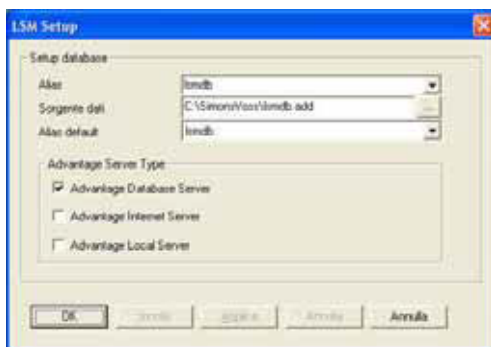


Confermare con **Finish** per terminare l'installazione.

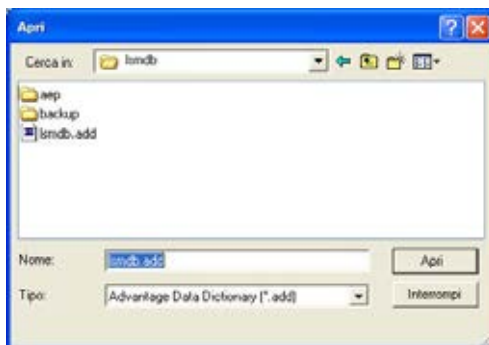
6.3.4 CONFIGURAZIONE DEL COLLEGAMENTO ALLA BANCA DATI (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)



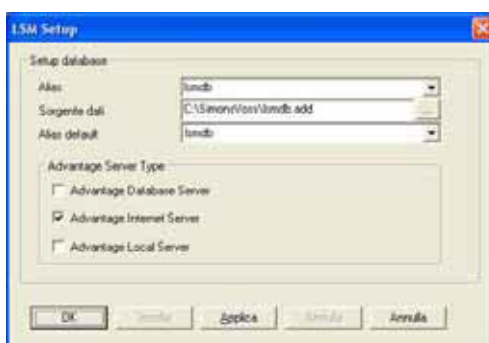
Avviare il software. Nella finestra di avvio di LSM selezionare **Setup** per configurare il collegamento alla banca dati.



Immettere un nome per la banca dati in Alias. Con la navigazione tra le cartelle ... selezionare quindi la posizione di memorizzazione della banca dati LSM (struttura delle cartelle).
`\\[NOME DEL SERVER]\Nome approvazione\lsmdb\lsmdb.add`



Selezionare il file "lsmdb.add", quindi premere **Apri**.



A questo punto selezionare **Applica** per salvare le impostazioni. Premere OK per chiudere questa finestra di dialogo e ritornare alla schermata iniziale. Premere ora il pulsante **Apri sessione** per aprire la banca dati.

6.4. CONFIGURAZIONE DI RETE IT

Nella separazione delle installazioni per l'interfaccia utente (GUI) e per il server per la banca dati, la comunicazione tra i computer deve essere garantita. Nel seguente riepilogo si trovano le impostazioni necessarie per configurare i firewall presenti.

Client / server

- Advantage Database Server UDP/TCP, 6262
- Software LSM, TCP 6000
(sotto --> Rete --> Collegamenti locali --> Porta IP oppure nel software in basso a destra porta TCP)
- CommNode Server, TCP 6001
(sotto --> Rete --> Nodo di comunicazione --> Porta IP), campo porta IP impostabile, TCP da 6000 a 6100 (sotto --> Opzioni --> Rete)
- VN Server, TCP 4000
(sotto --> Rete --> Servizi G2 --> Porta TCP/IP)

WaveNet (server / terminale)

- Socket TCP, TCP 2001, TCP 2101 e TCP 2601
- Real port, TCP 771

6.5. ACCESSO ALLA BANCA DATI

Informazioni di accesso standard

Utente	Admin
Password	system3060



Nota

Questa password deve essere immediatamente modificata negli impianti produttivi al fine di evitare un accesso non autorizzato ai dati degli impianti di chiusura.

Mantenendo la password standard si può compromettere la sicurezza degli impianti di chiusura gestiti nella banca dati.

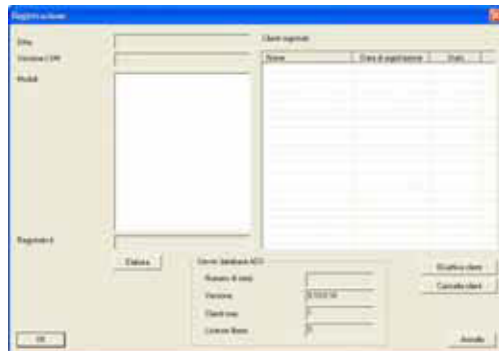
6.6. LICENZE E REGISTRAZIONE

PROCEDURA

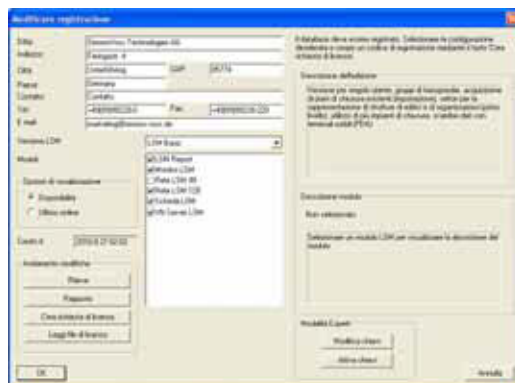
- Avviare il software al termine dell'installazione
- La voce di menu Guida Registrazione consente di accedere alla finestra di dialogo di registrazione

MANUALE LSM – AMMINISTRAZIONE IT

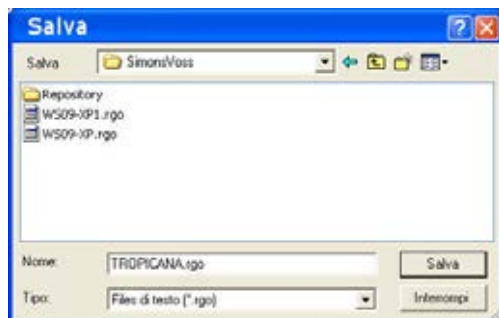
Pagina 39



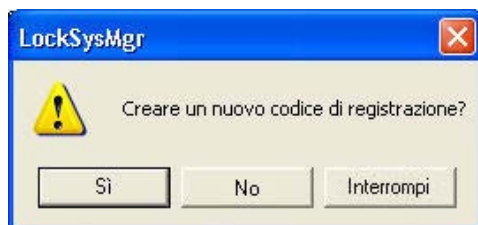
Questa schermata contiene informazioni sulle licenze correnti. Selezionare **Modifica** per accedere alla finestra di dialogo delle licenze.



Alla prima registrazione, in questa schermata è necessario immettere i dati del cliente. Selezionare l'edizione e gli eventuali moduli acquistati. Premere **Crea richiesta di licenza** per creare il file con i dati di registrazione.



Selezionare una posizione di memorizzazione per il file di registrazione.



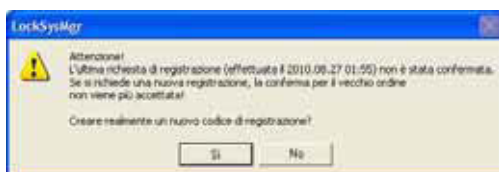
Confermare il messaggio per creare un nuovo codice di registrazione.

In funzione della versione in uso, inviare questo file con le informazioni di registrazione fornite in formato cartaceo al seguente indirizzo e-mail:

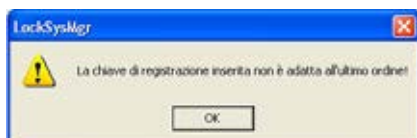
LSM Basic Edition:
registration@simons-voss.de

A partire da LSM Business Edition:
lsm-support@simons-voss.de

SimonsVoss invierà un file di licenza con il quale è possibile abilitare il software selezionando **Eseguire file di licenza**.



Questo messaggio viene visualizzato se è già stato richiesto, ma non ancora attivato un codice di registrazione.



Questo messaggio viene visualizzato nel caso in cui, dopo la creazione della richiesta di registrazione, sia stata creata un'altra richiesta ed ora si intenda immettere una registrazione per la prima richiesta.

Per l'ampliamento del software visualizzare nuovamente la finestra di registrazione sopra descritta e selezionare i moduli software desiderati. La voce **Rapporto** consente di visualizzare una panoramica con la quale poter effettuare l'ordinazione presso i rivenditori specializzati. Una volta ricevuta la conferma d'ordine da parte del rivenditore specializzato, effettuare di nuovo la registrazione con il file di licenza, come descritto in precedenza.

6.7. IL PROGRAMMATORE

6.7.1 MESSA IN ESERCIZIO DEL PROGRAMMATORE

SPIEGAZIONE

A qualsiasi computer dotato dell'interfaccia utente GUI è possibile collegare un programmatore. Il computer deve però disporre di un'interfaccia USB. Il programmatore consente la trasmissione delle impostazioni e delle abilitazioni salvate nella GUI ai componenti (cilindro, transponder, ecc.). Per gli impianti di chiusura già programmati, ciò risulta possibile anche attraverso la LSM Mobile Edition oppure la rete WaveNet di SimonsVoss. Nel software viene creato automaticamente un SmartCD su COM(*) come programmatore.

Verificare il funzionamento del programmatore.

PROCEDURA

- ➡ Programmazione
- ➡ Verifica Config Device
- Una volta riconosciuto il programmatore, verrà visualizzato il seguente messaggio





Per visualizzare la configurazione del programmatore, attenersi alla seguente procedura:

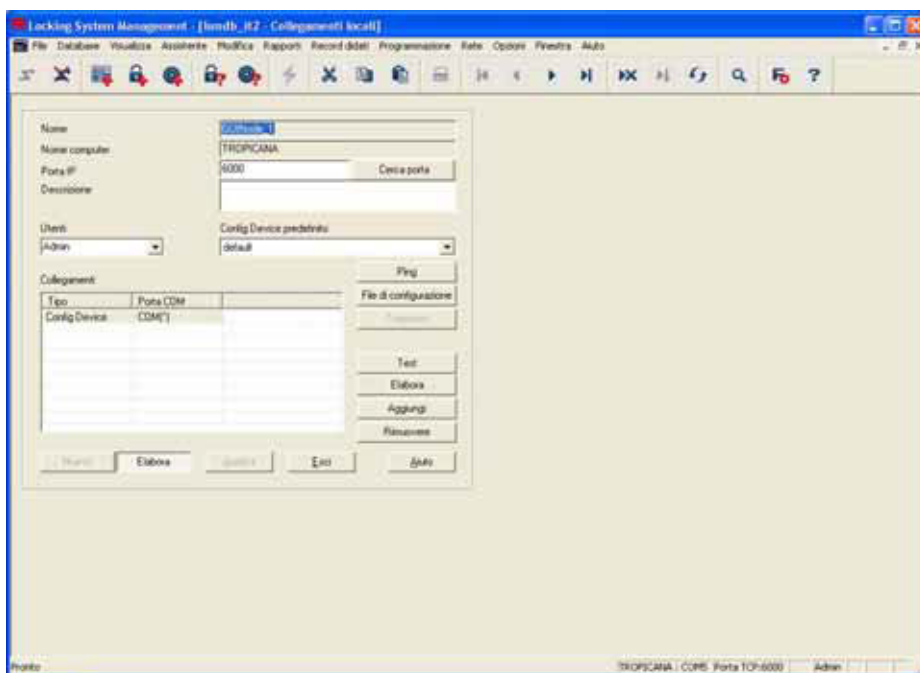
- ➡ Rete
- ➡ Collegamenti locali
- Con i pulsanti direzionali selezionare il computer
- Selezionare il programmatore
- **Verificare**
- Verrà quindi visualizzato l'elenco dei risultati summenzionato

6.7.2 MESSA IN ESERCIZIO MANUALE DEL PROGRAMMATORE

L'adattamento manuale risulta necessario solo in casi particolari

PROCEDURA

-  Rete
-  Collegamenti locali
- Con i pulsanti direzionali selezionare il computer
- **Aggiungi**
- **Cerca SmartCD**
- **OK**
- **Chiudi**



SPIEGAZIONE

“Nome”	→	Denominazione del collegamento locale nel software
“Nome computer”	→	Denominazione del computer su cui è installata la GUI
“Porta IP”	→	Porta IP utilizzata per la comunicazione
“Descrizione”	→	Campo libero per la descrizione del collegamento
“Utente”	→	Utente LSM
“Config. predefinito”	→	“default” è il programmatore installato localmente
“Collegamenti”	→	Collegamenti attraverso i quali è possibile utilizzare i dispositivi di programmazione
Ping	→	Testa il collegamento a LockSysGui.exe
File di configurazione	→	Crea i file di configurazione
Verificare	→	Verifica il collegamento con il dispositivo di programmazione
Modifica	→	Il collegamento può essere elaborato
Aggiungi	→	Il collegamento può essere aggiunto
Cancella	→	Il collegamento può essere cancellato

6.7.3 VERIFICA DEL PROGRAMMATORE

PROCEDURA

- ➡ Rete
- ➡ Collegamenti locali
- Selezionare il dispositivo
- Verificare

- ➡ Programmazione
- ➡ Verifica Config Device

6.8. NODO DI COMUNICAZIONE

6.8.1 COMMNODE SERVER

INFORMAZIONI GENERALI

Il CommNode Server serve per distribuire i compiti ad altri nodi di rete e per inoltrare i messaggi di risposta alla banca dati. Ciò può avvenire anche con l'ausilio di compiti (task) temporizzati. Al contempo viene utilizzato per elaborare eventi e reazioni con l'Event Manager e per il VN Server.

INSTALLAZIONE

PROCEDURA

- Fare clic con il tasto sinistro del mouse sul pulsante **Start** di Windows
- Selezionare la voce di menu **Esegui**
- Nella finestra di dialogo "Apri", immettere il comando `[CDROM]:\Software\LSM3x_BUSINESS\[lingua]\commnode_setup_3_x_xx.exe` e confermare
- Seguire le istruzioni visualizzate
- Al termine dell'installazione è necessario eseguire anche il file "install_CommNodeSvr.bat" dalla cartella di installazione `C:\Programmi\SimonsVoss\CommNodeSvr_3_0`.
- Nella finestra di dialogo "Apri", immettere il comando `services.msc` e confermare
- Fare clic con il tasto destro del mouse sul servizio "SimonsVoss CommNode Server", "Proprietà"
- Verificare che il servizio "SimonsVoss CommNode Server" venga avviato

INSTALLAZIONE DEL SOFTWARE

- Una volta inserito il DVD del software, il browser ne visualizza il contenuto
- Nel campo Software è disponibile il link diretto al setup

In alternativa è possibile richiamare direttamente l'installazione `[CDROM]:\Software\LSM3x_BUSINESS\[lingua]\commnode_setup_3_x_xx.exe`

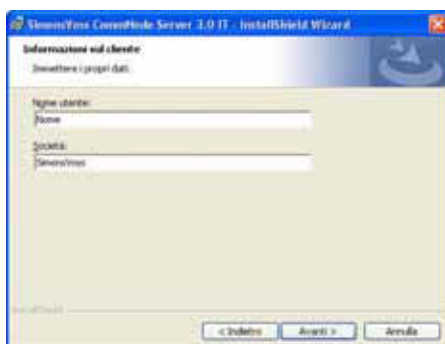
- Avvio dell'installazione
- Elaborazione dei singoli passaggi



Confermare con **Avanti** per avviare l'installazione.



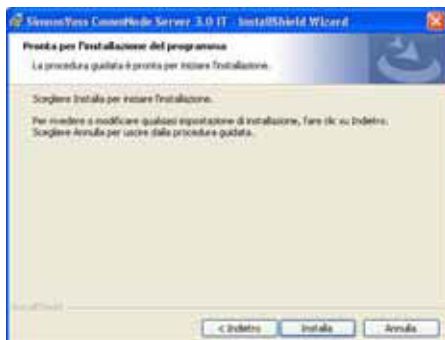
Leggere le condizioni di licenza e accettarle. Quindi selezionare **Avanti**.



Immettere le informazioni relative all'utente, quindi selezionare **Avanti**.



Confermare quindi con **Avanti**.



Confermare con **Installa**.



Confermare con **Fine** per terminare l'installazione.

6.8.2 CREAZIONE DEI FILE DI CONFIGURAZIONE

INFORMAZIONI GENERALI

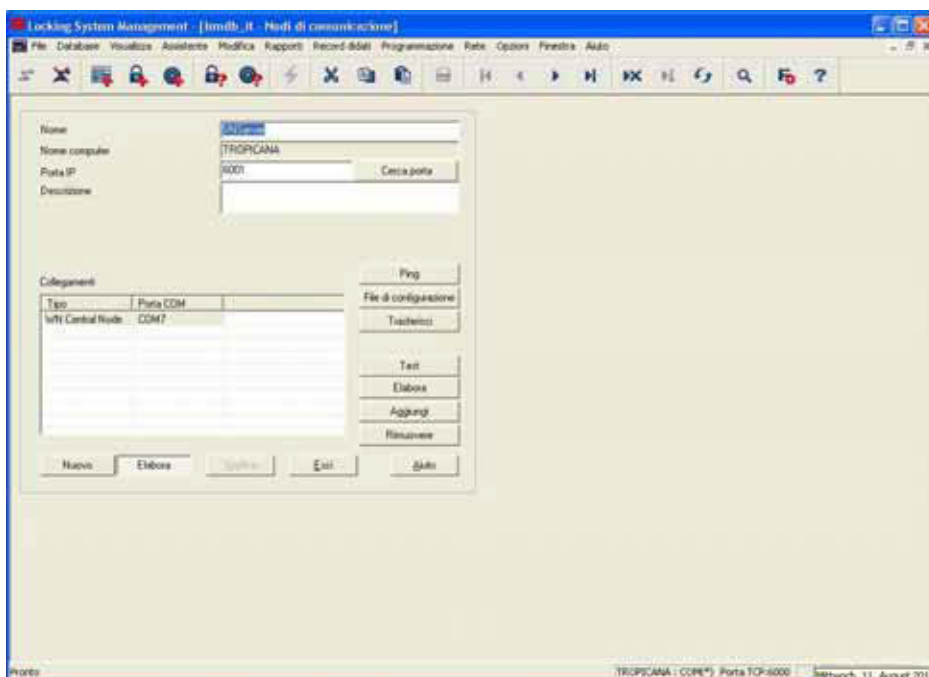
I file di configurazione servono per comunicare al servizio “SimonsVoss CommNode Server” quali sono i dispositivi collegati e come è possibile accedere alla banca dati.

PROCEDURA

- Avviare LSM
- **Collega**
- Aprire la sessione con nome utente e password
- **Rete**
- **Nodo di comunicazione**
- **Nuovo**
- Nel Task Manager (in rete) assegnare il CommNode Server
- Copiare i file (netcfg.xml, appcfg.xml, msgcfg.xml) nella directory di installazione di “SimonsVoss CommNode Server”
- Fare clic con il tasto sinistro del mouse sul pulsante **Start** di Windows
- Selezionare l'opzione **Esegui**
- Nella finestra di dialogo “Apri”, immettere il comando “services.msc” e confermare
- Riavviare il servizio “SimonsVoss CommNode Server”

NOTA

- I file possono anche essere creati su qualsiasi computer con la GUI, quindi salvati in rete.
- Ogni volta che la configurazione di un CommNode viene modificata, è necessario creare nuovamente i file di configurazione e copiarli o trasmetterli nella directory CommNode.
- Il servizio deve essere arrestato e riavviato manualmente in caso di modifiche significative, quali modifica del nome del computer. In questo caso sono richiesti diritti di amministratore.
- Il servizio “SimonsVoss CommNode Server” richiede diritti di amministratore.



SPIEGAZIONE

- | | | |
|------------------------|---|---|
| “Nome” | → | Denominazione del collegamento locale nel software |
| “Nome computer” | → | Denominazione del computer su cui è installata la GUI |
| “Porta IP” | → | Porta IP utilizzata per la comunicazione |
| “Descrizione” | → | Campo libero per la descrizione del collegamento |
| “Collegamenti” | → | Collegamenti locali attraverso i quali è possibile utilizzare i dispositivi di programmazione |
| Ping | → | Verifica il collegamento a CommNode |
| File di configurazione | → | Crea i file di configurazione |
| Verificare | → | Verifica il collegamento con il dispositivo di |

Modifica
Aggiungi
Cancella

- programmazione
- Il collegamento può essere elaborato
- Il collegamento può essere aggiunto
- Il collegamento può essere cancellato

NOTA

- Il dato *[CDROM]* è una variabile e indica la lettera dell'unità CD-ROM (ad es. "D") del computer su cui deve essere eseguita l'installazione.
- Il dato *[SISTEMA]* è una variabile che indica la lettera dell'unità in cui si trova la cartella di sistema "Programmi".
- Sul computer che esegue il CommNode Server o un CommNode, deve essere presente una variabile di ambiente "*NOME COMPUTER*" contenente il nome corretto del computer.
- Se per reazione vengono configurati o pianificati messaggi di rete, il servizio non deve essere eseguito nell'account di sistema, bensì solo in un account di rete valido. Tale account deve poter essere collegato ai computer che usano i componenti EventAgent. Ciò avviene grazie all'appartenenza ai domini.
- Impostare l'avvio automatico del servizio.
- Per spegnere (arrestare) Advantage Database Server (servizio) (ad es. per il backup dei dati), è dapprima necessario arrestare il servizio SV CommNode Server. Una volta riavviato Advantage Database Server (servizio), è possibile avviare anche il servizio SV CommNode Server.

RACCOMANDAZIONE

Se Advantage Database Server e il CommNode Server vengono eseguiti sullo stesso computer (si consiglia SimonsVoss), è possibile impostare una dipendenza per il servizio. A tale fine è necessario adattare una voce di registro.

- Richiamare *regedt32.exe* e accedere alla chiave:
HKEY_LOCAL_MACHINE\SYSTEM\CurrentControlSet\Services\SVCommNodeSvr
- Generare una voce denominata "*DependOnService*" del tipo:
REG_MULTI_SZ
- In "Dati": immettere il nome del servizio Advantage Database Server:
Advantage (vedere Microsoft Knowledge Base Article – 193888).

6.8.3 NODO DI COMUNICAZIONE (COMMNODE)

SPIEGAZIONE

Il software del nodo di comunicazione (CommNode) rappresenta l'interfaccia tra il software di gestione dell'impianto di chiusura e i componenti hardware SimonsVoss. Viene eseguito in background e deve essere installato in rete sui computer sui quali sono installati dispositivi di collegamento (CentralNode, SmartCD).

POSSIBILI POSIZIONI DI COLLEGAMENTO

- Computer sui quali deve essere collegato un CentralNode di una rete SimonsVoss (LON o WaveNet).

COMPITI

- Ricezione dei comandi della GUI o del CommNode Server e trasmissione ai componenti hardware SimonsVoss. Dopo l'esecuzione, il risultato dell'azione viene inviato di nuovo al committente.
- Ricezione, elaborazione e trasmissione di eventi.

CONFIGURAZIONE

PROCEDURA

- ☞ Rete
- ☞ Nodo di comunicazione
- Nuovo
- Assegnare un "Nome"
- Immettere il "nome computer"
- Applica
- Cerca porta
- Creare i file di configurazione e salvare
- Selezionare il percorso in cui salvare i file di configurazione
- Copiare i file *appcfg.xml*, *msgcfg.xml* e *netcfg.xml* nella directory *[SYSTEMA]:\Programmi\SimonsVoss\CommNode*

NOTA

- I file possono anche essere creati con la GUI su un qualsiasi computer, quindi salvati in rete.
- Ogni volta che la configurazione di un CommNode viene modificata, è necessario creare nuovamente i file di configurazione e copiarli o trasmetterli nella directory CommNode.
- Il servizio deve essere arrestato e riavviato manualmente in caso di modifiche significative, quali variazione del nome del computer.
- L'utente che avvia il servizio "SimonsVoss CommNode" deve essere membro del gruppo Amministratori oppure disporre dei diritti speciali necessari per arrestare e avviare il servizio.

7.0 BANCA DATI

La versione multiposto ADS del Database Engine si basa su un'architettura client/server. Ciò riduce al minimo il traffico di rete tra i client e il server, facendosi carico della gestione delle transazioni. Ogni accesso alla banca dati è di norma collegato a diverse azioni le quali, insieme, formano una transazione. Se nel corso di una transazione si verifica un'interruzione con il computer client che esegue il software LSM, la banca dati può essere completamente riportata allo stato in cui si trovava prima dell'inizio della transazione. In questo modo si garantisce la coerenza dei dati.

7.1. STRUTTURA

- **Tabelle**
I dati vengono conservati nella banca dati sotto forma di tabelle.
- **Indici**
Per accelerare la ricerca di determinate voci vengono creati degli indici per le colonne interessate.
- **Integrità referenziale**
Tra le tabelle si stabiliscono delle relazioni. Partendo da questo presupposto il Database Engine si occupa della coerenza dei dati.
- **Stored Procedures**
Le Stored Procedures sono funzioni in grado di eseguire compiti complessi. Sono memorizzate direttamente nella banca dati e possono essere richiamate da LSM. Tra di esse, ad esempio, il compito di autorizzare un transponder per un impianto di chiusura.

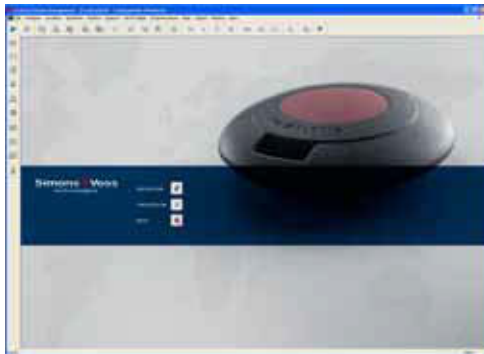
7.2. SICUREZZA

- **Accesso ai dati orientato all'utente**
Ad ogni utente software è possibile assegnare diritti individuali. Dopo il login tramite il nome di login della banca dati e la password, l'utente può accedere alla banca dati con i suoi diritti individuali.
- **Codifica delle tabelle e della comunicazione**
Le tabelle nella banca dati e la comunicazione completa dell'applicazione con la banca dati tramite la rete vengono codificate con una password a 160 bit. Ha luogo semplicemente una trasmissione incrementale dei dati in modo che l'intercettazione dei dati non porti a un risultato utilizzabile.

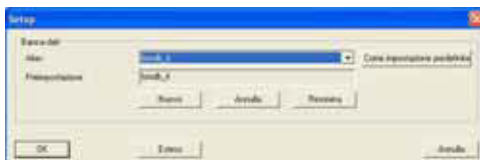
7.3. CREAZIONE E CONFIGURAZIONE DELLA BANCA DATI (LSM BASIC EDITION)

PROCEDURA

- Avviare LSM
- **Setup**
- **Nuovo**
- Assegnare un nuovo nome alias
- **Utilizza come impostazione predefinita**
- **OK**



Avviare il software. Nella finestra di avvio di LSM selezionare **Setup** per configurare il collegamento alla banca dati.



Selezionare **Nuovo** e immettere un nome per la banca dati in Alias. Con il pulsante **Utilizza come impostazione predefinita** è possibile impostare la banca dati come predefinito.

Nota

Directory dati:

C:\Documenti e impostazioni\All Users\Dati applicazione\SimonsVoss\Repository

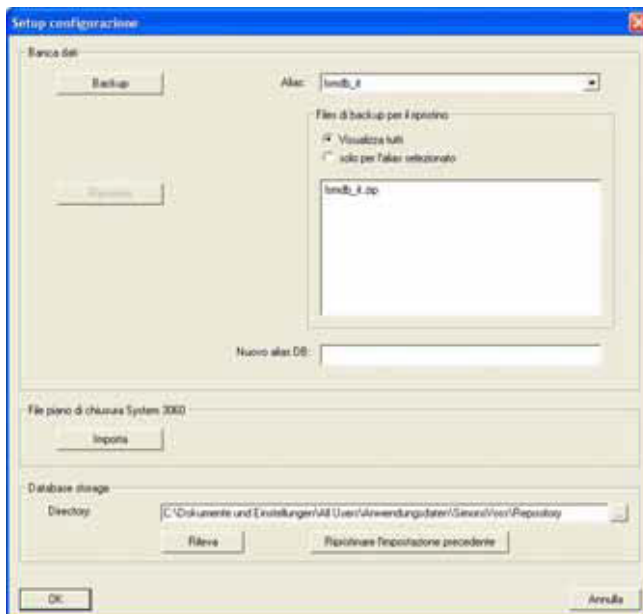
Directory backup:

C:\Documenti e impostazioni\All Users\Dati applicazione\SimonsVoss\Repository\Backup

7.4. SALVATAGGIO DELLA BANCA DATI (LSM BASIC EDITION)

PROCEDURA

- Avviare LSM
- Importare tutte le banche dati mobili (LSM Mobile Edition)
- **Setup**
- Selezionare Alias
- **Backup**
- **OK**



Nota

Il backup della banca dati è di responsabilità del reparto IT del cliente! SimonsVoss non si assume alcuna responsabilità per backup non eseguiti, incompleti o difettosi.

Verificare ad intervalli regolari se i backup creati possono anche essere eseguiti.

7.5. RIPRISTINO DELLA BANCA DATI (LSM BASIC EDITION)

PROCEDURA

- Avviare LSM
- **Setup**
- Selezionare il file di backup
- Verificare nuovo alias DB ed eventualmente rinominare
- **Ripristina**
- **OK**

7.6. CREAZIONE DELLA BANCA DATI (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)

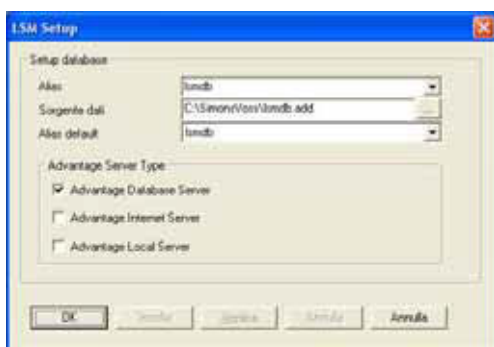
PROCEDURA

- Creare una cartella nel punto desiderato tramite la postazione di lavoro sul server (ad es. *D:\SimonsVoss_DB*). Questa cartella non dovrebbe trovarsi in una directory protetta dal sistema (ad es. *C:\Windows*, *C:\Programmi*).
- Decomprimere il file *lsmdb.zip* dalla cartella *C:\Programmi\SimonsVoss\LockSysMgr_3_x\db* nella nuova cartella.
- Abilitare la cartella (in questo caso: *D:\SimonsVoss_DB*) (nome approvazione)
- Diritto alla lettura per tutti (opzionale)
- Può essere utilizzata un'approvazione nascosta

7.7. CONFIGURAZIONE DELLA BANCA DATI (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)

PROCEDURA

- Avviare LSM
- **Setup**
- Assegnare l'alias
- ...
- Selezionare il file della banca dati "lsmdb.add"
- Selezionare "Advantage Database Server"
- **Incolla**



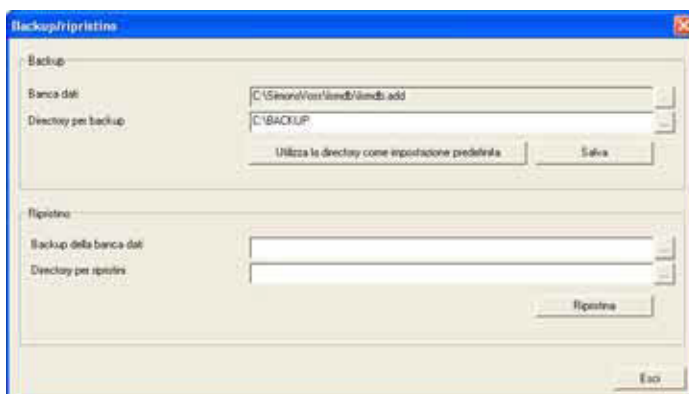
RACCOMANDAZIONE

- Immettere il percorso UNC. (ad es. *\\Nome del server\Approvazione\lsmdb.add*)
- Utilizzare l'approvazione nascosta

7.8. SALVATAGGIO DELLA BANCA DATI (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)

PROCEDURA

- Avviare LSM
- Accedere alla banca dati
- Importare tutte le banche dati mobili (LSM Mobile Edition)
- ➡ Banca dati
- ➡ Backup
- Selezionare la banca dati
- Inserire la directory per il salvataggio
- Questa directory può essere archiviata anche tramite **Utilizzare la directory come impostazione predefinita**
- **Salva**
- **Chiudi**



Nota:

Il backup della banca dati è di responsabilità del reparto IT del cliente! SimonsVoss non si assume alcuna responsabilità per backup non eseguiti, incompleti o difettosi.

Verificare ad intervalli regolari se i backup creati possono anche essere eseguiti.

7.9. SALVATAGGIO DELLA BANCA DATI (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)

PROCEDURA

- Se necessario, importare la banca dati PDA
- Disattivare tutti gli accessi LockSysGUI (chiudere l'accesso)
- Arrestare SVCommNodeSvr (se presente)
- Arrestare il servizio Advantage Database (se presente)
- Salvare la banca dati. L'intera directory in cui si trova lmsdb.add può quindi essere copiata in un'altra posizione

Queste operazioni possono essere eseguite manualmente o automaticamente, come descritto nel punto seguente.

Creare un *DB_backup.bat* con le circostanze locali.

Durante l'esecuzione del file *DB_backup.bat* viene creato un file di registro *db_backup.txt*. Sulla base dell'analisi di questo file è possibile stabilire se il backup è riuscito o meno.

Esempi per *DB_backup.bat*:

E:

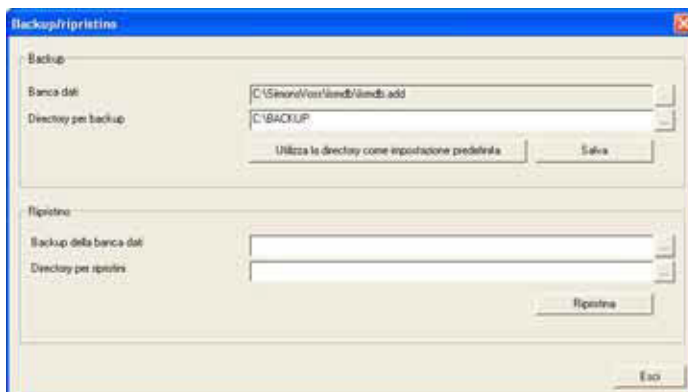
```
cd E:\svdb\lsmdb_sv
net stop SVCCommNodeSvr /y      >> db_backup.txt
net stop Advantage              >> db_backup.txt
copy *.* .\db_backup\          >> db_backup.txt
net start Advantage             >> db_backup.txt
net start SVCCommNodeSvr /y    >> db_backup.txt
```

Eventualmente è possibile pianificare un backup automatico anche tramite il Task Planer di Windows.

7.10. RIPRISTINO DELLA BANCA DATI (A PARTIRE DA LSM BUSINESS EDITION)

PROCEDURA

- Avviare LSM
- Accedere alla banca dati
- ➡ Banca dati
- ➡ Backup
- Selezionare il backup della banca dati
- Inserire la directory per il ripristino
- **Ripristina**
- **Chiudi**



7.11. OTTIMIZZAZIONE DELLA BANCA DATI

Prima di ottimizzare la banca dati assicurarsi che sia sempre disponibile un backup dati aggiornato e funzionante.

Per domande sul tema ottimizzazione si prega di rivolgersi preventivamente al proprio referente SimonsVoss.

7.11.1 OTTIMIZZAZIONE DELLE ABILITAZIONI

SPIEGAZIONE

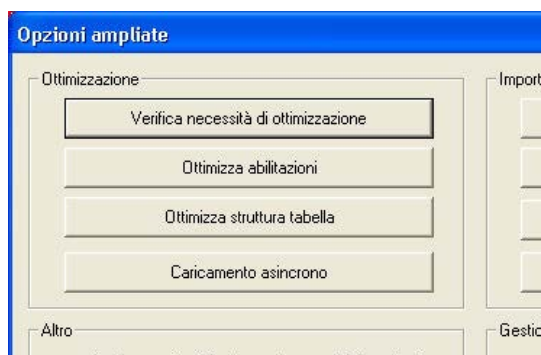
Gli utenti che utilizzano LSM già da tempo si interrogano in merito alle prestazioni dell'applicazione di banca dati. Grazie alle nuove strutturazioni può capitare che più dati (croci di abilitazione) sovraccarichino la banca dati. In questo modo è possibile assegnare un'abilitazione a un gruppo di transponder e un'abilitazione singola esplicita a una persona di questo gruppo. Il che non significa altro che la persona in questione può disporre di due abilitazioni indipendenti per la stessa porta. Questo non è solo fuorviante, ma anche inutile.

PROCEDURA

- Opzioni
- ➔ Ampliato
- Verifica necessità di ottimizzazione
- OK

Quindi, se necessario

- Ottimizza abilitazioni
- OK



NOTA

La verifica necessità di ottimizzazione potrebbe durare anche diverse ore e deve pertanto essere eseguita insieme alla configurazione "Advantage Local Server".

7.11.2 OTTIMIZZAZIONE DELLA STRUTTURA DELLE TABELLE

SPIEGAZIONE

In caso di utilizzo prolungato di una banca dati si potrebbero verificare irregolarità nelle singole tabelle. Grazie all'ottimizzazione della struttura, gli indici delle tabelle vengono impostati nuovamente e vengono eliminate eventuali incoerenze dei dati.

PROCEDURA

- Opzioni
- ↻ Ampliato
- Ottimizza struttura tabella
- OK

8.0 SERVIZIO CLIENTI E ASSISTENZA

ASSISTENZA PER PRODOTTI

Per domande sui prodotti di SimonsVoss Technologies AG, i clienti possono usufruire del servizio di assistenza generale:

tel. +49 (0) 1805 78 3060

Questo servizio di assistenza telefonica non fornisce alcun supporto per il software LSM Business e Professional.

Assistenza Software
assistenza Standard

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello standard vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-MAIL **LSM-SUPPORT@SIMONS-VOSS.DE**

TEL. **+49 (0) 1805 57 3060**

assistenza Premium

Ai clienti che hanno stipulato un contratto di assistenza a pagamento di livello premium vengono offerti anche i seguenti servizi di assistenza:

E-mail lsm-support@simons-voss.de

tel. +49 (0) 1805 57 3060

GUIDA IN LINEA

Breve chiamata al servizio di assistenza telefonica LSM

Avviare LSM

➔ all'ausilio

➔ Guida in linea SimonsVoss